

Avviare all'autonomia i ragazzi disabili e un negozio con prodotti equo e solidali

Una ventina le persone coinvolte ma destinate ad aumentare in futuro. Locali resi disponibili dal Comune

FAENZA

FRANCESCO DONATI

Sarà sabato alle 11.30 l'open day di presentazione alla città di "Le botteghe srl, impresa sociale", la nuova realtà in via Pistocchi 10 nata dalla fusione dell'associazione Grd (Gruppo genitori disabili Faenza) e Ceff Francesco Bandini (Cooperativa sociale) impegnate nello stesso ambito.

Il progetto è stato presentato ieri in municipio, presente l'assessore al Welfare, Davide Agresti, e il presidente della nuova srl, Ettore Pezzi. Il progetto in sostanza ha messo insieme due botteghe sociali (L'altra bottega e La bottega della Loggetta) che erano gestite dalle due realtà separate.

L'insediamento

In via Pistocchi "Le botteghe" sostituiranno le precedenti esperienze singole, anzi si sono già insediate unitamente da qualche giorno negli spazi che nel novembre scorso aveva ospitato un temporary shop con

le medesime finalità.

Saranno una ventina le persone con disabilità di età compresa tra i 20 e i 50 anni inizialmente coinvolte, ma destinate a salire.

L'inserimento lavorativo

Obiettivo è di accompagnare all'inserimento lavorativo attraverso un percorso di autonomia: una sorta di laboratorio trampolino di lancio anche per future attività, aperto ai ragazzi e alle ragazze disabili.

La presenza in centro avvicinerà inoltre questo mondo a tutta la cittadinanza e fornirà opportunità a chiunque per acquisti «di prodotti del commercio equo e solidale - ha precisato Ettore Pezzi -, prodotti sostenibili dal punto di vista sociale e ambientale e con la novità di generi a km zero, biologici e certificati. Ci stiamo inoltre attrezzando per avere a disposizione alcuni presidi di slow food che proteggono e tutelano la biodiversità».

I locali sono stati messi a disposizione dall'amministra-



Alcuni degli organizzatori e degli operatori davanti al negozio

zione comunale che sostiene il progetto. Un contributo è stato donato dalla famiglia Peroni.

Funzione prioritaria de "Le botteghe" è di esercitare i propri addetti nelle relazioni col pubblico (clienti, fornitori), nelle mansioni di magazzino (prodotti in scadenza, prodotti mancanti, ordini ai fornitori), contabilità (costi/ricavi, rice-

vute), regole igieniche, pulizie quotidiane e periodiche, manutenzioni e consumi, iniziative promozionali (volantinaggio, scatole natalizie, degustazioni, iniziative varie).

Aiuti alle famiglie

Fuori bottega l'impresa sociale continuerà a garantire gli aiuti ai genitori alla nascita, la for-

mazione delle famiglie, il sostegno psicologico, l'autonomia residenziale, l'impiego del tempo libero, la raccolta fondi. Infine il corso di laurea in management dell'economia sociale ha visto impegnati sette studenti nel redarre un business plan e condurre uno studio per verificare l'impatto del negozio sulla città di Faenza.